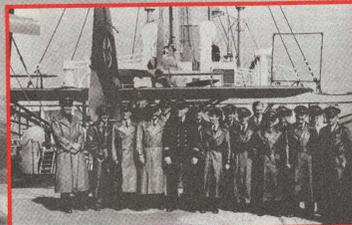


# MISTERI NASCOSTI TRA LE PAGINE DELLA STORIA

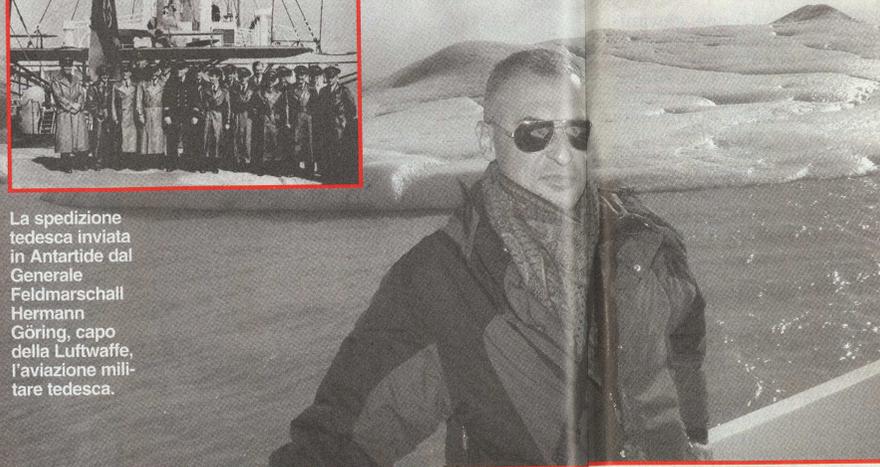
Studio della dittatura hitleriana sulle tracce di una misteriosa spedizione nazista in Antartide

**Ufficialmente la missione aveva come scopo lo sviluppo di nuove armi**

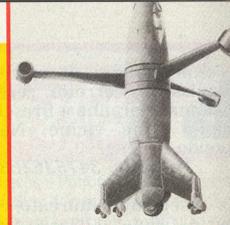
Organizzata per conto dell'aviazione militare si pensa, invece, che i suoi scopi fossero prettamente bellici e di sviluppo delle armi - Si dice che sotto i ghiacci polari sia stata costruita una base segreta



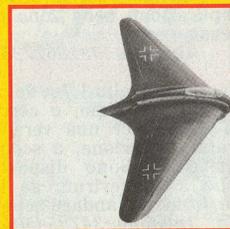
La spedizione tedesca inviata in Antartide dal Generale Feldmarschall Hermann Göring, capo della Luftwaffe, l'aviazione militare tedesca.



Alessandro De Felice, 43 anni, studioso della dittatura nazista, tra i freschi ghiacci dell'Antartide dove si è recato in cerca di tracce di una misteriosa spedizione tedesca del 1938/39.



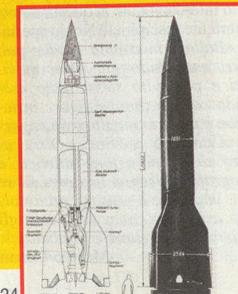
Progetto di velivolo nazista V7 a decollo e atterraggio verticali nominato "Focke Wulf".



Progetto avveniristico nazista di caccia a reazione denominato "Horten Ho-IX serie A".



Vril, disco volante di fabbricazione tedesca. Sotto, Aliante sperimentale nazista a "delta puro" denominato "Lippish DM1", parecchio somigliante agli attuali aerei americani invisibili della serie Stealth.



# I DISCHI VOLANTI? ERANO NAZISTI

**S**embrebbe che, durante il periodo estivo, gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati siano più numerosi e nitidi, ma non c'è nulla di scientifico a sostegno di questa ipotesi. Di sicuro, sotto l'ombrellone o meno, ciò che ci passa sopra le teste attira sempre di più l'attenzione di tutti noi. Se escludiamo Leonardo e le sue improbabili macchine volanti, il librarsi in aria con mezzi guidati dall'uomo è sempre stato il sogno degli scienziati aeronautici. Un sogno che si è trasformato in realtà non senza dispendio d'ingenti risorse economiche e cospicui sacrifici di vite umane. Spesso l'ultima scoperta in campo aeronautico era corrispondente a una

**Sezione progettuale di un missile tedesco V-2 con cupola esplosiva, strumenti di comando, serbatoi per ossigeno e alcol, pompe e camera di combustione.**

**Gli ingegneri del Führer vi avrebbero realizzato velivoli a decollo verticale e razzi - Una tecnologia sperimentale molto simile a quella sviluppata negli anni seguenti dall'aeronautica spaziale americana**

realtà triste e apportatrice di morte, come nel caso dei dischi volanti del Terzo Reich. Adolf Hitler conosceva bene l'importanza dell'arma aeronautica, tant'è che durante il suo regime miliardi di marchi furono spesi per la sperimentazione aerea, tanto da giungere, in breve tempo, ai vertici mondiali dell'aviazione, sia per efficienza dei velivoli, sia per la professionalità dei piloti. Insomma, per anni la Germania nazista regnò incontrastata nei cieli del mondo, ma ciò che era sotto gli occhi di tutti era una minima parte degli approfonditi studi scientifici, in gran parte segreti (come i laboratori nei quali si svolgevano) che il capo

del nazismo aveva commissionato ai suoi valenti studiosi ariani.

## Base segreta

Ne sa qualcosa lo storico Alessandro De Felice, 43 anni, studioso della dittatura nazista, il quale sta ultimando un saggio di geopolitica internazionale che racconta la misteriosa spedizione nazista in Antartide, nel 1938/39, organizzata su ordine del Generale Feldmarschall Hermann Göring, capo della Luftwaffe, l'aviazione militare tedesca.

«La spedizione fu affidata, come incarico per un progetto quadriennale, al direttore ministeriale del consiglio di Stato Wohlthat e da questi ideata



Coordinates: Long: 66°33'6" S; Lat: 99°50'24.84" E

Un foro nella roccia, tra i ghiacci dell'Antartide, che rappresenterebbe uno degli ingressi dei laboratori segreti nazisti.

prima e seguita poi nelle sue fasi», spiega De Felice. «Committente dell'impresa era la comunità di ricerca tedesca (la "Deutsche Forschungsgemeinschaft") di Berlino, e i compiti della spedizione erano di carattere scientifico, ma anche politico-economico. Con la spedizione, i nazisti occuparono e rivendicarono per il Terzo Reich una nuova regione, chiamata Nuova Svevia (Neuschwabenland, in tedesco): una zona dell'Antartide con una superficie di 600.000 chilometri quadrati, situata nella Terra della regina Maud e rivendicata dalla Norvegia, che fu ammessa alla Germania nazista dal 19 gennaio 1939 all'8 maggio 1945. Leggenda vuole che la spedizione tedesca in Nuova Svevia sia stata organizzata dalle forze armate germaniche per scopi prettamente militari e di sviluppo delle armi. Secondo alcune fonti di tipo investigativo-cospirazionista, infatti, sotto il ghiaccio sarebbe nascosta la leggendaria Base 211,

probabilmente una sorta di enorme bunker composto da laboratori, foresterie e magazzini perfettamente attrezzati per lunghi periodi di utilizzo, dove i tedeschi avrebbero tentato di costruire nuove armi e veicoli come il "Vril", dischi volanti veri e propri, altresì chiamati propulsori elettrogravitazionali a decollo verticale e, presumibilmente, guidati da piloti addestrati allo scopo».

## La pista sudamericana

Nel 2010, De Felice, per motivi d'indagine, si è spinto sino alla Terra del Fuoco e oltre, in ordine alla misteriosa spedizione nazista e ai suoi successivi sviluppi.

Tra Buenos Aires, San Carlos de Bariloche, Ushuaia, Washington, New Mexico e Alabama, si trama la tela d'intelligence scientifica sui segreti missilistici e atomici del Terzo Reich. Del resto la presenza in Argentina, dopo il 1938, del catanese Ettore Majorana, il famoso scienziato amico di Enrico Fermi e dei "Ragazzi" di via Panisperna a Roma aveva ed ha un significato preciso? E gli sviluppi della spedizione nazista in Antartide? Anche gli americani non rimasero di certo con le mani in mano, specie dopo il termine della guerra, per assicurarsi i segreti "volanti" del Terzo Reich. Segreti in parte svelati e che permisero al governo a stelle e strisce di raggiungere la luna: i progetti spaziali denominati Gemini e Apollo sono stati tutta autentica farina del sacco americano o frutto del misterioso lavoro di uno scienziato tedesco graziato a Norimberga? Ma questa è tutta un'altra storia.

**Giuliano Rotondi**

(Fine prima parte - Continua sul prossimo numero)